



Conservatorio di Musica

*Licinio Refice*

Frosinone

Prot. n.5767  
del 24/112023

**ERRATA CORRIGE BANDO PROT. N. 5666 DEL 24/11/2023**

**Relativamente AL BANDO P PROT. N. 5666 DEL 24/11/202 PER BORSE DI COLLABORAZIONE A TEMPO PARZIALE PER GLI STUDENTI DEL CONSERVATORIO "L. REFICE" DI FROSINONE, SI COMUNICA CHE IL PROT. DEL BANDO E' 5766 E NON 5666 E L'ART. 3 E' SOSTITUITO COME DI SEGUITO RIPORTATO:**

**LA DATA DELL'AUDIZIONE SARÀ IL 04/12/2023 ALLE ORE 12,00.**

Le audizioni si effettueranno in presenza presso la sede del Conservatorio Statale di Musica "Licinio Refice", Via Michelangelo, 23 Frosinone. La Commissione per la formazione delle graduatorie per l'attribuzione delle borse di collaborazione è nominata dal Direttore con proprio provvedimento e sarà composta da tre docenti. La Commissione nomina al proprio interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante. Per la formazione della graduatoria generale dei richiedenti, relativamente all'attività del presente bando, si attribuirà a ciascun candidato un punteggio relativo al merito – curriculum formativo - ed uno alla prova pratica,. Il punteggio della prova, compreso il giudizio di merito, è espresso in trentesimi, e si cumula fino ad un massimo di 90 punti. Al termine della valutazione, la Commissione assegnerà il punteggio ulteriore di cui all'art. 2 e procederà alla formulazione della graduatoria di candidati idonei. Qualora tra due candidati si riscontri parità di punteggio e medesima attestazione ISEE, avrà precedenza il candidato più giovane. Il Direttore, accertata la regolarità degli atti, dispone la pubblicazione delle graduatorie provvisorie nell'albo pretorio online del Conservatorio. Trascorsi 5 giorni dalla data di pubblicazione, le graduatorie divengono definitive. Il Conservatorio dispone, in sede di autotutela, rettifiche ad eventuali errori materiali. Le graduatorie avranno validità per l'Anno Accademico 2023/2024. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dell'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del già menzionato D.P.R. 445/2000.



M° Mauro Gizzi

Il Direttore